



N° PAP-01660-2018

Si attesta che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on-line dal 22/08/2018 al 06/09/2018

L'incaricato della pubblicazione
GENUARIO GRIECO

COMUNE DI VIGGIANO

PROVINCIA DI POTENZA

AREA: AREA F SPORTELLO SVILUPPO

DETERMINAZIONE DSG N° 01224/2018 del 22/08/2018

N° DetSet 00177/2018 del 22/08/2018

Responsabile dell'Area: ROCCO DI TOLLA

Istruttore proponente: ROCCO DI TOLLA

OGGETTO: Dissesto idrogeologico del torrente Alli. Ripristino della funzionalità della sentieristica. Realizzazione di una passerella sul Torrente Alli". Determina a contrarre mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. c) del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56. CUP: F27H16001930004 - CIG: 7604789668.

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto

in qualità di

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 01224/2018, composta da n° fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

VIGGIANO, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

Il Responsabile dell'Unità di Progetto: Sportello per lo Sviluppo

(giusto Decreto Sindacale n. 11/2018 prot. n. 12281 del 23/07/2018)

Visto il T.U.E.L. 2000 (Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000);

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 35 del 22.11.2016;

Visto il Regolamento Comunale approvato con delibera di consiglio n. 9 del 30/04/2007, e modificato con Delibera di Consiglio n. 02 del 6/03/2014, con il quale vengono disciplinate le procedure e le tipologie dei contratti relativi a lavori, forniture e servizi in economia;

Vista la Deliberazione di C.C. n. 04 del 29 marzo 2018 di approvazione del Bilancio 2018;

Visto il decreto del Sindaco in data 23/07/2018 di delega delle funzioni e responsabilità gestionali all'ing. Rocco Di Tolla per quanto attiene alle attività dello Sportello Sviluppo;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 86 del 10/04/2013 con cui è stata istituita, ai sensi dell'art. 7 del vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi, all'interno della macrostruttura comunale, l'unità di Progetto "Sportello per lo Sviluppo", con il compito di realizzare gli obiettivi programmatici connessi con la specifica "mission": dello sviluppo dell'occupazione e delle attività economiche, dell'incremento industriale e della realizzazione degli interventi di miglioramento ambientale del territorio comunale" in linea con l'obbligo legislativo, sancito al comma 1 dell'art. 20 del d. lgs n. 625 del 25/11/1996 sulla destinazione delle royalties;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 110 del 10/05/2018 con cui è stata prorogata l'unità di Progetto "Sportello per lo Sviluppo" all'interno della macrostruttura Comunale;

Premesso che:

- l'art. 37 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, al comma 4. così recita: "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità: a) ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;...";

- l'art. 37 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, ai commi 6. e 7. così recita: " 6. Fermo restando quanto previsto dai commi da 1 a 5, le stazioni appaltanti possono acquisire lavori, forniture o servizi mediante impiego di una centrale di committenza qualificata ai sensi dell'articolo 38.

7. Le centrali di committenza possono: a) aggiudicare appalti, stipulare ed eseguire i contratti per conto delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori; b) stipulare accordi quadro ai quali le stazioni appaltanti qualificate possono ricorrere per l'aggiudicazione dei propri appalti; c) gestire sistemi dinamici di acquisizione e mercati elettronici";

- l'art. 38 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, al comma 10. così recita: " 8. A decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, l'ANAC non rilascia il codice identificativo gara (CIG) alle stazioni appaltanti che procedono all'acquisizione di beni, servizi o lavori non rientranti nella qualificazione conseguita. Fino alla predetta data, si applica l'articolo 216, comma 10.";

- l'art. 216 del Dlgs 18 aprile 2016 n. 50, al comma 10. così recita: " 10. Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.";

- fino all'entrata in vigore del nuovo sistema, nel periodo transitorio, si intendono qualificate le stazioni appaltanti iscritte all'AUSA, ad esse può essere rilasciato il CIG, essendo stato abrogato l'art. 9, comma 4, della legge n. 89 del 2014 che vietata all'ANAC il rilascio dei CIG ai comuni non capoluogo di provincia;

- di fatto i Comuni di Viggiano, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro Sarconi e Spinoso hanno approvato, nei rispettivi Consigli Comunali, uno schema di convenzione per la gestione, in forma associata, delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006, (come riformulato dall'art. 9, comma 4 del d.l. n. 66/2014 conv. in l. n. 89/2014);

- in particolare l'art. 2 dello schema di convenzione così recita: "1. È istituito per il funzionamento della centrale di committenza un Ufficio comune come struttura organizzativa

operante quale Centrale unica di committenza per la gestione in forma associata delle acquisizioni di lavori, servizi e beni, in relazione a quanto previsto dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006. L'ufficio comune ha sede principale presso il Comune di Viggiano e sedi secondarie presso le sedi legali dei Comuni aderenti la presente convenzione.

2. I Comuni associati sono tenuti ad avvalersi dell'Ufficio comune operante come Centrale unica di committenza per le acquisizioni di lavori, servizi e beni nei termini, alle condizioni e secondo i processi operativi specificati dalla presente convenzione.

3. I singoli Comuni associati possono svolgere autonomamente le procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture nei termini previsti dall'art. 33, comma 3-bis del d.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 23-ter del d.l. n. 90/2014 conv. in l. n. 114/2014, secondo le modalità specifiche di rapporto con la Centrale unica di committenza indicate negli articoli 8, 9, 10,11 e 12 della presente convenzione.

4. L'Ufficio comune organizzato dal quale Centrale unica di committenza non ha soggettività giuridica e, pertanto, tutti gli elementi identificativi del singolo Comune stesso sono utilizzati nelle procedure svolte dalla Centrale unica di committenza, con particolare riguardo:

a) ai riferimenti per comunicazioni e contatti utili agli operatori economici;

b) ai riferimenti per accessi, sopralluoghi e notifiche;

c) ai riferimenti fiscali;

d) ai riferimenti del Comune in ordine alla sua iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ed al soggetto operante come Responsabile dell'Anagrafe Unica per la Stazione Appaltante (RASA).

5. I singoli Comuni associati sono ad ogni effetti stazioni appaltanti e mantengono tale definizione, con i conseguenti obblighi di iscrizione e comunicativi all'Anagrafe Unica delle

Stazioni Appaltanti (AUSA)”;

- la convenzione di cui sopra è stata sottoscritta dai Sindaci dei Comuni interessati in data 16/02/2015 ed a far data dal 26/10/2015 la “Centrale Unica di Committenza tra i Comuni di Viggiano, Grumento Nova, Moliterno, Montemurro, Sarconi e Spinoso” è stata iscritta nell’anagrafe unica delle Stazioni Appaltanti istituita presso l’Autorità Nazionale Anti Corruzione con codice AUSA 0000542644;

Considerato che con deliberazione della Giunta Comunale N.00020/2017 del 10/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori di “Dissesto idrogeologico del torrente Alli. Ripristino della funzionalità della sentieristica. Realizzazione di una passerella sul Torrente Alli”, che prevede un importo complessivo dei lavori di € 400.000,00 distribuito come segue:

A) Lavori a base di gara	€ 308.568,96
oneri per sicurezza (non soggetti a ribasso)	<u>€ 29.159,45</u>

totale lavori da appaltare **€ 337.728,41**

oltre a:

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione € 62.271,59

IMPORTO TOTALE PROGETTO € 400.000,00

Visto l'articolo 192 del decreto legislativo n. 267 del 2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base.

Considerato che:

- il contratto avrà per oggetto l'esecuzione di lavori di cui al progetto in esame, sarà stipulato in forma pubblica amministrativa e conterrà le seguenti clausole essenziali:
- il termine per l'esecuzione e l'ultimazione è fissato in 180 (centottanta) giorni;
- che il contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'articolo 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica di rapporti tra le parti, si fa riferimento al Capitolato speciale d'appalto integrante il progetto in esame nonché, ove

necessario, alle norme vigenti in materia con particolare riguardo al D. lgs 50/2016 ed al d.P.R. 207/2010 di quest'ultimo per le parti ancora in vigore;

- la scelta del contraente sarà effettuata con procedura negoziata, ai sensi dell' art.36, comma 2, lettera c) del d.lgs.50/2016 e dell'articolo 63, commi 1 , 2 lettera c) e comma 6 del Dlgs 50/2016, in quanto è necessario espletare la procedura celermente poiché trattasi di opere finanziate da fondi degli spazi finanziari anno 2018 relativi al patto di solidarietà "verticale" ai sensi dell'art. 1 legge 232/2016 art. 490 e 55, con avanzo di amministrazione, inoltre per garantire i tempi celeri il metodo prescelto si è ritenuto il più coerente con la tipologia e l'entità dei lavori nonché in rapporto all'attuale organizzazione degli uffici ed ai tempi di attuazione delle procedure, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta sull'importo dei lavori posto a base di gara (ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.) e con l'applicazione dell'art. 97, comma 8, del Dlgs 50/2016;

Dato atto:

che le imprese da invitare alla presente procedura di gara negoziata sono state individuate sulla base di una procedura di manifestazione d'interesse pubblica, giusta determinazione n. 425 del 26/03/2018, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza;

che alla manifestazione d'interesse aperta hanno partecipato 11 ditte, da invitare alla procedura negoziata;

Ritenuto:

- di indire, pertanto, la gara mediante procedura negoziata, con selezione delle ditte da invitare attraverso la manifestazione d'interesse pubblica;
- di dare atto che il responsabile del procedimento ha provveduto alla redazione della lettera di invito e disciplinare di gara, in conformità alle vigenti normative in particolare Dlgs n. 50/2016 e del d.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore, e alle altre disposizioni applicabili;
- di dare atto che il responsabile del procedimento, in coordinamento con gli altri uffici preposti, provvederà a curare la pubblicità della gara e il suo svolgimento, in conformità alle norme vigenti;

Visto lo schema della lettera di invito;

Visti infine:

- l'art. 107 del D. L.gs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni, che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili di settore o di servizio;

- l'art. 183 del Decreto Legislativo n. 267/00 che disciplina le procedure di impegno della spesa;
- il **CUP: F27H16001930004 - CIG: 7604789668.**

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto

di indire la gara, ai sensi articolo 63, comma 1 e 2, lett.c) e comma 6 del D. Lgs. 50/2016, mediante procedura negoziata previo esperimento di gara informale, con il criterio del minor prezzo determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara pari a :

A) Lavori a base di gara	€ 308.568,96
oneri per sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ <u>29.159,45</u>
totale lavori da appaltare	€ 337.728,41

per l'appalto dei lavori di "Dissesto idrogeologico del torrente Allì. Ripristino della funzionalità della sentieristica. Realizzazione di una passerella sul Torrente Allì";

di invitare alla gara informale della procedura negoziata gli 11 operatori economici qualificati, che hanno presentato domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse pubblica;

di approvare lo schema della lettera di invito in cui sono riportate sia le modalità per lo svolgimento della gara che i requisiti che devono essere posseduti dai concorrenti per poter ottenere l'affidamento dei lavori;

che detto schema è allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale e sarà trasmesso agli operatori economici di cui sopra;

di stabilire che, ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa e comunque comprese nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto integrante il progetto approvato;

di dare atto che la spesa complessiva di € 400.00,00 trova disponibilità sui fondi degli spazi finanziari anno 2018 relativi al patto di solidarietà "verticale" ai sensi dell'art. 1 legge 232/2016

artt. 490 e 55, con avanzo di amministrazione disponibili sul Bilancio 2018 Missione 10 – Programma 05 – Titolo 2 – Macroaggregato 202 – Capitolo 28218 a valere sulla prenotazione n. 8/2018;

di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile di cui all'art. 183 commi 3 e 7 del D. Lgs. 267/2000, per la prenotazione di impegno e l'attestazione della copertura finanziaria e che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione di tale visto;

di pubblicare, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, il presente provvedimento nonché i dati e le informazioni relative allo stesso, nel sito web istituzionale dell'ente, secondo le modalità e nei tempi previsti dalla richiamata normativa nonché dalle deliberazioni dell'autorità di vigilanza (CiVIT).

La presente determinazione, munita dal visto di esecutività, è trasmessa in originale alla segreteria per

l'inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9 del D. Lg. 267/00.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.